

COMUNE DI ORRIA

Città Metropolitana di Salerno

Il Revisore

Prot. n.

Orria, 22/07/2020

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Generale

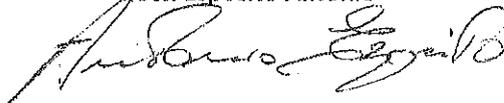
S E D E

Oggetto: Trasmissione verbale n. 12 del 22/0/2020 del Revisore – Parere sul Rendiconto della Gestione 2019.

Con la presente si trasmette copia verbale n. 12 del 22/07/2020 del Revisore.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Esposito Antonio



COMUNE DI ORRIA

Città Metropolitana di SALERNO

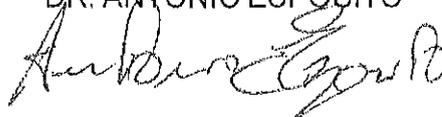
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ANTONIO ESPOSITO



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
L'organo di Revisione in merito a quanto esposto nell'allegato 10 Relazione al Rendiconto (pag.12-13)– verifica degli equilibri rileva che:.....	16
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	17
Non ricorre la fattispecie.....	17
Risultato di amministrazione	17
Riporta, altresì, il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo a seguito di quanto innanzi riportato:.....	18
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondi spese e rischi futuri	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	33

Comune di ORRIA
Organo di revisione

Verbale n. 12 del 22/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

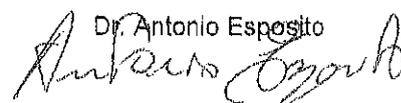
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di ORRIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

ORRIA, il 22/07/2020

L'organo di revisione

Dr. Antonio Esposito



INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Dr. Antonio Esposito revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 15.06.2018;
 - ◆ ricevuta in data 13/07/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.38 del 13/07/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.38 del 27/12/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	2
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di ORRIA registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1050 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *ha rilevato* gravi irregolarità contabili e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il bilancio di previsione anno 2019-2021 riportava per l'anno 2019 l'utilizzo di avanzo di amministrazione per € 90.000,00 a supporto delle spese correnti. Tale avanzo, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2018, si è rivelato del tutto inesistente atteso che il consuntivo 2018 chiudeva con un disavanzo di € 247.409,47. Nonostante i vari verbali dello scrivente, laddove si sottolineava tale situazione, nessuna azione correttiva è stata posta in essere atteso che nel conto di bilancio 2019 l'importo di € 90.000,00 viene riportato nel riepilogo generale delle entrate.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *non ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "In attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *non sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) non sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento atteso che l'importo di € 83.875,96 – anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento – è stata utilizzata per rimborso prestiti;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- NON partecipa all'Unione dei Comuni;
- NON partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *ha dato* attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del

- citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 al fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione relativo al conto consuntivo anno 2018 rinviandolo al bilancio di previsione 2020-2022 per le annualità 2020-2021;
 - **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 44.563,68, comunicazione ricevuta a seguito sollecito pec del 21/07/2020.

Si rileva che con determina n.16 del 27/04/2020 l'Ente ha chiesto alla CDP una anticipazione di liquidità per € 197.259,01 per il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2019 nell'ammontare di € 197.259,01.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ -

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					€ -
Entrate Titolo 1.00	+	1.757.098,07	541.330,63	80.564,60	€ 621.895,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	€	€	€	€	€
Entrate Titolo 2.00	+	405.667,98	137.956,14	1.500,00	€ 139.456,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	€	€	€	€	€
Entrate Titolo 3.00	+	344.752,96	12.214,07	2.565,25	€ 14.779,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	€	€	€	€	€
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da og. pe. (B1)	+	€	€	€	€
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.507.459,01	€ 691.500,84	€ 84.629,85	€ 776.130,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)	€	€	€	€	€
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.591.425,87	485.855,66	153.392,56	€ 639.248,22
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	€	€	€
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale animata dei mutui e prestiti obbligazionari	+	177.779,59	143.050,00	€	€ 143.050,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	€	€	€	€	€
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e finanziamenti)	€	€	€	€	€
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.769.205,46	€ 628.905,66	€ 153.392,56	€ 782.298,22
Differenza D (D=B-C)	=	€ 738.253,55	€ 62.595,18	€ 68.762,71	€ 6.167,53
Altre poste differenziali, per accensioni provate da norma di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€	€	€	€
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	€	€	€
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 798.253,55	€ 62.595,18	€ 68.762,71	€ 6.167,53
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	20.923.837,91	80.029,40	€	€ 80.029,40
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	237.887,01	83.875,96	€	€ 83.875,96
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	€	€	€
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 21.161.724,92	€ 163.905,36	€	€ 163.905,36
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	+	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziaria (L=B1+L1)	+	€	€	€	€
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 21.161.724,92	€ 163.905,36	€	€ 163.905,36
Spese Titolo 2.00	+	21.072.022,83	19.341,36	20.695,08	€ 40.036,44
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 21.072.022,83	€ 19.341,36	€ 20.695,08	€ 40.036,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€	€	€	€
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 21.072.022,83	€ 19.341,36	€ 20.695,08	€ 40.036,44
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 89.702,09	€ 144.564,00	€ 20.695,08	€ 123.868,92
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€	€	€	€
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	€	€	€
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€	€	€	€
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€	€	€	€
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.202.097,54	662.857,05	€	€ 662.857,05
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.195.881,92	€ 773.717,65	€	€ 773.717,65
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.415.826,17	179.185,87	€ 201,76	€ 179.387,63
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.473.192,36	183.861,97	2.366,45	€ 186.228,42
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-*)	=	€ 776.805,07	€ 91.622,48	-€ 91.622,48	€

* Trattasi di quota di rimborso annua
** Il totale comprende Competenza + Residui

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 302.693,00 NON corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 454.242,81	€ 424.899,17	€ 338.505,52
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 53.324,81	€ 543,04	€ 23.178,24
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 68,00	€ 360,00	
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 369.633,08	€ 424.219,59	€ 424.219,59
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 284.983,90	€ 424.219,59	€ 302.693,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 5.058,84	€ 7.129,17	€ 7.817,20

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 338.505,52:

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza, così come elaborato dalla Responsabile del settore finanziario, presenta un avanzo di Euro 1.136.580,00

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 505.653,15, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 14.338,48 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	505653,15
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	505653,15
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	505653,15
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	491314,67
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	14338,48

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 415.653,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	-235.229,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	-114.538,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 120.690,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 415.653,15
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 120.690,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 841.617,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.136.580,00

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 674.361,40	€ 671.596,95	€ 541.330,63	80,60
Titolo II	€ 191.643,33	€ 192.572,07	€ 137.956,14	71,64
Titolo III	€ 110.290,92	€ 26.794,13	€ 12.214,07	45,58
Titolo IV	€ 20.290.546,36	€ 865.029,40	€ 80.029,40	9,25
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, viene rappresentata, dalla Responsabile del settore finanziario per l'anno 2019, nella seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	890.963,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	786.098,94
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammort. dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	177.779,59
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		72.915,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	90.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		17.084,62
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	17.084,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	491.314,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		474.230,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	948.905,36
C) Entrate Titolo 4.02-05 - Contributi agli investimenti di rettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	942.016,53
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		6.888,83
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.888,83
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		6.888,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		6.888,83
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.888,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		17.084,62
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	90.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	491.314,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		564.230,05

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c) - (a) + (b) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità					671.662,30	671.662,30
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	671.662,3	671.662,3
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽²⁾		394.542,44			-180.347,63	214.194,81
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		394.542,44	0	0	-180.347,63	214.194,81
Accantonamento residui patenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui patenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽³⁾						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		394.542,44	0	0	491.314,67	885.857,11

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.
 (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
 (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
 (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate la colonna (a) e (b) nelle quali devono essere indicate rispettivamente la quota accantonata nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei rispettivi contiabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
 Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
 Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se in stanziamento di bilancio non è presente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).
 (4) I fondi di riserva o i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate nel bilancio di esercizio N-1	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni caricati in bilancio da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo (rimborso) vincolato al 31/12/N	Consolidazione al risultato di amministrazione (con segno +/-) e cancellazione di risorse vincolate del bilancio di esercizio N-1 (con segno +/-) (gestione del risultato)	Cancellazione dell'esercizio N al bilancio di esercizio N-1 (con segno +/-) (gestione del risultato)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(e) - (b) + (c) - (d) + (f)	(a) - (b) + (c) - (d) + (e)
Vincoli derivanti dalla legge				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (P1)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (P2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (P3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da contributi				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da contributi (P4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (P1+P2+P3+P4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		36028,84
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	36028,84
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	36028,84
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	36028,84

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Non ricorre la fattispecie

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, così come rappresentato dalla Responsabile del settore finanziario, nel conto consuntivo redatto presenta un **avanzo** di Euro 1.136.580,00, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	176454,09	1605826,64	1782280,73
PAGAMENTI	(-)	176454,09	1605826,64	1782280,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2085769,77	1591683,05	3677452,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base dello stimo del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1273220,44	1267652,38	2540872,82
				1136580,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1136580,00

Dall'analisi del riepilogo generale delle entrate si riscontra al Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - un accertamento per € 1.255.397,35 mentre dal riepilogo generale delle spese al Titolo V si riscontra un impegno per € 773.715,65.

Atteso che i suddetti titoli riscontrano entrate derivanti dalle anticipazioni di cassa erogate dal Tesoriere destinate ad essere chiuse entro l'esercizio **NON HA ALCUN MOTIVO GIURIDICO DI EVIDENZIARE LA SOMMA DI 592.540,30 tra i residui attivi della competenza dell'Ente**

Pertanto il risultato reale di amministrazione dell'esercizio 2019, per quanto sopra rilevato, presenta un **avanzo** di Euro 544.079,30 e il Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione evidenzia, con le somme riportate dalla Responsabile finanziaria un disavanzo di € 511.094,58.

VEDI ALLEGATO A redatto dal Revisore allegato alla presente

Mentre come dimostra il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, inserendo le somme

Riporta, altresì, il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo a seguito di quanto innanzi riportato:

Il risultato della gestione di competenza, così come rappresentato dalla Responsabile Finanziaria, presenta un avanzo di Euro 415.653,15

L'equilibrio di bilancio, così come rappresentato dalla Responsabile Finanziaria, presenta un saldo pari ad Euro 505.653,15, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 14.338,48 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	505653,15
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	505653,15

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	505653,15
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	491314,67
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	14338,48

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	2019
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 415.653,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	-235.229,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	-114.538,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 120.690,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 415.653,15
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 120.690,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 841.617,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.136.580,00

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.283.415,98	€ 841.617,63	€ 1.136.580,00
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 816.904,06	€ 394.542,44	€ 885.857,11
Parte vincolata (C)	€ 216.296,66	€ 447.075,19	€ 36.028,84
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 250.215,26	€ -	€ 133.248,33
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ -	€ 81.445,72

L'Organo di Revisione in merito ha rilevato che:

Nel presente consuntivo –Conto del Bilancio esercizio 2019 – Quadro riassuntivo- Riepilogo Generale delle Entrate Titolo 7anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere viene riportato un accertamento di € 1.255.397,35 mentre nel Conto del Bilancio esercizio 2019 – Riepilogo generale delle spese Titolo 5 Chiusura /Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere viene riportato un impegno per € 773.717,65.

Il risultato di tale operazione è che in entrata viene riportato un residuo di € 592.540,30 mentre nella spesa non vi è alcun residuo passivo.

Il residuo attivo di € 592.540,30 concorre, **erroneamente**, a determinare la somma di € 1.591.683,05 quali residui della competenza riportati nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione determinando **errato** risultato di amministrazione al 31.12.2019 di € 1.136.580,00 mentre il risultato effettivo al 31.12.2019 è di € 544.039,70.

Tutto quanto sopra inficia anche le risultanze del risultato di amministrazione innanzi riportato così come meglio indicato nell'**allegato B alla presente relazione** dove si evince un disavanzo di -510.824,58

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Le risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 utilizzate nell'esercizio 2019 sono di € 90.000,00. Tali risorse SONO DEL TUTTO INESISTENTI, ATTESO CHE IL CONTO 2018 SI E' CHIUSO CON UN DISAVANZO DI € 247.409,47

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 36 del 13.07.2020 munito del parere non favorevole dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, non motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha **verificato** il non rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 36 del 13.07.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.405.830,61	€ 84.831,61	€ 2.085.769,77	-€ 235.229,23
Residui passivi	€ 1.564.212,90	€ 176.454,09	€ 1.273.220,44	-€ 114.538,37

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenze dei residui attivi	Inesistenze ed economiche dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 230.634,88	€ 57.212,10
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 196,94	€ 57.326,35
Gestione servizi c/terzi	€ 4.397,41	€ -
MINORI RESIDUI	€ 235.229,23	€ 114.538,45

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesistenza **non è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 84.743,56	€ 73.382,64	€ 58.877,70	€ 131.100,84	€ 126.233,80	€ -	€ 448.738,13	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 20.565,55	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	24%	0%	0%	0%	0%			
Tassa - Tia - Taci	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 401.024,73	€ -	€ 406.294,93	€ 213.294,81
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 48.448,25	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	12%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 214.194,81. Esso rappresenta nel complesso il 18,76% (quota non riscossa dei residui) significando che le riscossioni effettuate dall'Ente rappresentano l' 81,24% (capacità di riscossione dei residui) **la qualcosa, comparata con il trend delle riscossioni, è del tutto inesatta. Pertanto il FCDE iscritto a rendiconto è del tutto insufficiente.**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.500,00
- utilizzati	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.500,00

Altri fondi e accantonamenti

È stato costituito un fondo per passività potenziali per € 19.528,84.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	31338,39	719250	687911,61
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	836,92	222.766,53	221929,61
	TOTALE	32175,31	942016,53	909841,22

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente NON ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 696.114,57	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 259.930,35	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 59.471,63	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.015.516,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 101.551,66	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 117.273,36	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 117.273,36	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate:		11,56%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.210.651,18
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 84.269,89
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.126.381,29

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.342.739,40	€ 2.277.764,47	€ 2.210.651,18
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 64.974,93	-€ 67.113,29	-€ 84.269,89
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.277.764,47	€ 2.210.651,18	€ 2.126.381,29
Nr. Abitanti al 31/12	1.093,00	1.093,00	1.050,00
Debito medio per abitante	2.083,96	2.022,55	2.025,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 121.208,94	€ 118.071,08	117.273,36
Quota capitale	€ 64.974,93	€ 67.113,29	84.269,89
Totale fine anno	€ 186.183,87	€ 185.184,37	€ 201.543,25

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione del mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 13,16%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014 e 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 780.372,54 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

L'ente ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 83.875,96 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi entro l'anno.

Anno/anni di richiesta anticipo di liquidità	2014-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	780.372,54
Anticipo di liquidità restituito	108.710,24
Quota da accantonare in avanzo	671.662,30

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015 e all'art. 1 comma 814 L. 205/2017

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente, per quanto evidenziato a pag.16 non ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € - 66.026,55

- W2* (equilibrio di bilancio): € -142.055,39
- W3* (equilibrio complessivo): € -633.370,06

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

VEDI ALLEGATO A redatto dal Revisore allegato alla presente



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono/non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU		€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 35.000,00	€ 18.872,66	€ -	€ -
TOTALE	€ 35.000,00	€ 18.872,66	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 53.657,10	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9.183,86	
Residui al 31/12/2019	€ 44.473,24	82,88%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 44.473,24	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 64932,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 483.968,44	
Residui riscossi nel 2019	€ 20.566,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 56.332,23	
Residui al 31/12/2019	€ 407.070,66	84,11%
Residui della competenza	€ 41.667,47	
Residui totali	€ 448.738,13	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva, come già rilevato sia nei pareri al bilancio di previsione 2019/2021 nonché in quello del riaccertamento dei residui, le somme riportate non riflettono in alcun modo la reale consistenza delle somme da riscuotere ma trattasi solo di una mera operazione contabile sottraendo a quanto stanziato (previsione senza fondamento statistico dei trend della riscossione) la somma riscossa e riportando a residui la differenza.



TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 99,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 107.272,72	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.198,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 104.074,39	97,02%
Residui della competenza	€ 18.621,03	
Residui totali	€ 122.695,42	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva, come già rilevato sia nei pareri al bilancio di previsione 2019/2021 nonché in quello del riaccertamento dei residui, le somme riportate non riflettono in alcun modo la reale consistenza delle somme da riscuotere ma trattasi solo di una mera operazione contabile sottraendo a quanto stanziato (previsione senza fondamento statistico dei trend della riscossione) la somma riscossa e riportando a residui la differenza.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 27.092,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 401.024,73	
Residui riscossi nel 2019	€ 48.448,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 352.576,48	87,92%
Residui della competenza	€ 53.718,45	
Residui totali	€ 406.294,93	
FCDE al 31/12/2019	€ 213.294,81	52,60%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 35.000,00	€ 2.321,33	€ -
Riscossione	€ -	€ 2.321,33	€ -

Nessuna somma è stata destinata al finanziamento della spesa del titolo 1

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 45.468,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 156.516,04	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.565,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 51.175,39	
Residui al 31/12/2019	€ 101.775,40	65,44%
Residui della competenza	€ 9.388,05	
Residui totali	€ 111.163,45	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva, come già rilevato sia nei pareri al bilancio di previsione 2019/2021 nonché in quello del riaccertamento dei residui, le somme riportate non riflettono in alcun modo la reale consistenza delle somme da riscuotere ma trattasi solo di una mera operazione contabile sottraendo a quanto stanziato (previsione senza fondamento statistico del trend della riscossione) la somma riscossa e riportando a residui la differenza.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 253.129,54	€ 224.309,23	-28.820,31
102 imposte e tasse a carico ente	€ 16.137,25	€ 14.615,84	-1.521,41
103 acquisto beni e servizi	€ 437.395,49	€ 399.429,90	-37.965,59
104 trasferimenti correnti	€ 57.234,46	€ 23.492,69	-33.741,77
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 117.424,29	€ 117.273,36	-150,93
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 501,50	501,50
110 altre spese correnti	€ 6.665,54	€ 6.476,42	-189,12
TOTALE	€ 887.986,57	€ 786.098,94	-101.887,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.000,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 260.216,00;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 261.333,33	224.309,23
Spese macroaggregato 103	€ 4.621,67	
Irap macroaggregato 102	€ 15.432,33	14.615,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 281.387,33	€ 238.925,07
(-) Componenti escluse (B)	€ 21.171,33	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 260.216,00	€ 238.925,07

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa *specificare*:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Spese di rappresentanza

Spese per autovetture

Limitazione incarichi in materia informatica

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2019 con delibera consiliare n.23 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non risultano notizie in merito

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Non si hanno notizie in merito.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate:

Il bilancio di previsione anno 2019-2021 riportava per l'anno 2019 l'utilizzo di avanzo di amministrazione per € 90.000,00 a supporto delle spese correnti. Tale avanzo, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2018, si è rivelato del tutto inesistente atteso che il consuntivo 2018 chiudeva con un disavanzo di € 247.409,4. Nonostante i vari verbali dello scrivente, laddove si sottolineava tale situazione, nessuna azione correttiva è stata posta in essere atteso che nel conto di bilancio 2019 l'importo di € 90.000,00 viene riportato nel riepilogo generale delle entrate.

attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria:

Le risultanze della gestione finanziaria non sono attendibili

continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

L'anticipazione di tesoreria in generale costituisce una forma di finanziamento a breve termine cui gli Enti dovrebbero ricorrere solo per far fronte a momentanei problemi di liquidità. Il ricorso ad anticipazioni del tesoriere è continuativo e protratto per un notevole lasso di tempo, nonché per importi consistenti e progressivamente crescenti, caso del Comune di Orria, esso allora rappresenta un elemento di particolare criticità della gestione finanziaria dell'Ente. Il fenomeno del continuo ricorso ad anticipazioni di cassa induce a dubitare che la perdurante sofferenza di liquidità derivi da un mero disallineamento temporale fra incassi e pagamenti e, invece, costituisca un sintomo di latenti e reiterati squilibri (strutturali) nella gestione di competenza tra le risorse in entrata che l'Ente può effettivamente realizzare e le spese che si è impegnato a sostenere.

Nel presente consuntivo -Conto del Bilancio esercizio 2019 - Quadro riassuntivo- Riepilogo Generale delle Entrate Titolo 7 anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere viene riportato un accertamento di € 1.255.397,35 mentre nel Conto del Bilancio esercizio 2019 - Riepilogo generale delle spese Titolo 5 Chiusura /Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere viene riportato un impegno per € 773.717,65.

Il risultato di tale operazione è che in entrata viene riportato un residuo di € 592.540,30 mentre nella spesa non vi è alcun residuo passivo.

Il residuo attivo di € 592.540,30 concorre, **erroneamente**, a determinare la somma di € 1.591.683,05 quali residui della competenza riportati nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione determinando un **erroneo** risultato di amministrazione al 31.12.2019 di € 1.136.580,00 mentre il risultato effettivo al 31.12.2019 è di € 544.039,70.

Tutto quanto sopra esposto è suffragato dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 3.26 di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 "Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'art.3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse"

In merito alla verifica degli equilibri del rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019:

L'Ente non raggiunge un risultato positivo di competenza

- W1 (Risultato di competenza): € -66.026,55
- W2* (equilibrio di bilancio): € -142.055,39
- W3* (equilibrio complessivo): € -633.370,06

congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi

Il FCDE anno 2019 risulta di € 214.194,81 in quanto da quello accantonato nel conto anno 2018 di € 394.542,44 è stata effettuata una variazione di € -180.347,63. Esso è del tutto insufficiente

- In merito alla ripartizione dell'avanzo di amministrazione

Avendo riscontrato l'inesistente residuo attivo di € 592.540,30 dovuto alle scritture contabili del Titolo 7 delle entrate e, quindi, avendo rideterminato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2019 in € 544.039,70, l'Ente chiude il consuntivo 2019 con un disavanzo di amministrazione per € -510.824,58 da applicare al bilancio di previsione 2020-2022.

-In merito alla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

Dal controllo effettuato sulla tabella con il file excel "nuovi parametri di deficitarietà individuati dal DM Interno 28/12/2018 risulta che i sotto elencati parametri sono positivi (SI):

- P.1
- P.2
- P.3
- p.6
- P.8

E, pertanto, l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

CONCLUSIONI

A maggior chiarimento di quanto innanzi riportato si allegano, per farne parte integrante del presente verbale i seguenti allegati:

- A Allegato 10 rendiconto di gestione – verifica equilibri
- B Allegato a) Risultato di amministrazione

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la NON corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio NON FAVOREVOLE per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il Revisore rileva, così come già evidenziato per il conto consuntivo 2018, che la situazione finanziaria presenta gravi squilibri di gestione (disavanzo di amministrazione) e, a suo parere, comporta che l'Ente presenti tutte le condizioni per effettuare un piano di riequilibrio o/e dissesto.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ANTONIO ESPOSITO



ALLEGATO A

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	890.963,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	786.098,94
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	177.779,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	72.915,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)	-	72.915,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N. (FCDE Bilancio 2019)	(-)	40.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	112.915,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (all. 8/1 lett. d)	(-)	491.314,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	604.230,05
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	948.905,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	

ALLEGATO A

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	942.016,53
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (- Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		6.888,83



VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		6.888,83
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		6.888,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		66.026,55
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N (FCDE applicato al bilancio 2019)		40.000,00
Risorse vincolate nel bilancio (all. a/2 Risultato di amministrazione quote vincolate)		36.028,84
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		142.055,39
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		491.314,67
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		633.370,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		72.915,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N (FCDE Bil. Prev. 2019)	(-)	40.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	491.314,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		604.290,05

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

ALLEGATO A

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
----------------------------------	--

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

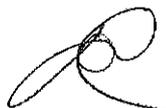
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)	84831,61	1697449,12	1.782.280,73
PAGAMENTI	(-)	176454,09	1605826,64	1.782.280,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
RESIDUI ATTIVI	(+)	2085769,77	999142,75	3.084.912,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1273220,44	1267652,98	2.540.872,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽²⁾	(=)			544.039,70

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/19 ⁽⁴⁾		214.194,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		671.662,30
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		21.758,84
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		907.615,95
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		14.000,00
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		14.000,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		133.248,33
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		510.824,58
F) di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre ...

Solo per le Regioni e le Province autonome: In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F). Indicare in nota la quota del disavanzo

corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31



COMUNE DI ORRIA

(Provincia di Salerno)

Riscontro al Parere del Revisore n. 12 del 22.07.2020 sul parere al
Rendiconto della Gestione 2019

Alla Giunta Comunale
Al Consiglio Comunale
AL Revisore dei Conti
SEDE

In merito al parere espresso dal Revisore sul Rendiconto di Gestione 2019 si sottolinea il parere già rilasciato dallo stesso dr. Esposito [Parere negativo n. 15 del 04.12.2019 Prto. 4469 sulla proposta di Variazione di bilancio di previsione 2019/2021 Bilancio 2019] in riferimento in particolare alle proposte n.78 e n.79 del 27.11.2019 di modifiche relative all'anticipazione di cassa della Tesoreria riguardanti una semplice modifica proposta per le scritture contabili in modo da poter regolarizzare i provvisori in entrata e in uscita cosiddette movimentazioni.

Il Revisore espresse parere *negativo* sostenendo che si sarebbero superati i limiti di legge introdotti con la finanziaria n.145/2018 ma è risaputo che richiedono tutt'altro iter e che la Tesoreria rilascia su esplicita richiesta dell'ente corredata da deliberazione della Giunta e se ne rilascia l'apertura di credito a titolo oneroso in base alle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente ai dodicesimi predisposte dalla legge (Art.222 Tuel e punto 3.26 Allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011.)

In seguito, a tale ennesimo parere *negativo*, l'amministrazione decise, con il parere contrario alla proposta di variazione nonostante non sia ostativo all'approvazione dei provvedimenti, di non dare seguito alle variazioni di bilancio proposte: dalla n. 63 alla n.80 relative al bilancio 2019.

Tale preambolo, si è reso necessario per spiegare la formulazione del parere contrario alle pagine nn. 17 e 32 sul Rendiconto 2019; il Revisore sostiene si riporta testualmente "*che non esiste alcun motivo giuridico per evidenziare tra i residui attivi della competenza tale movimentazione di anticipazione di cassa*". Considerata la funzione consultiva e collaborativa tipica del Revisore dei conti ci si aspetta un suggerimento su altro metodo per regolarizzare i provvisori in luogo alle variazioni tecniche apportate dall'ufficio scrivente nn. 81 e 82 al 31.12.2019 per chiudere i provvisori in entrata e in uscita, movimentazioni di prassi relative all'anticipazione di cassa.

Il Revisore, inoltre, esprime un parere su delle ipotesi (come a pag.19) sostenendo che il conto 2018 si è chiuso in disavanzo di € 247.409,47 quanto dai provvedimenti ufficiali deliberati è tutta evidenza il contrario essendosi chiusi con avanzo (Conto 2018 approvato con deliberazione di Consiglio n. 13 del 17.07.2019).

Si evidenzia che in seguito alle criticità evidenziate dal Revisore dei Conti con i suoi pareri negativi sul Bilancio 2019-2021, l'aggiornamento della Nota al DUP 2019-2021, il Rendiconto 2018, le succitate variazioni di bilancio 2019 la Giunta e i Responsabili di settori hanno concretizzato prontamente le riformulazioni di nuovi provvedimenti per apportare le dovute osservazioni e le dovute rettifiche suggerite dall'organo di revisione nel rispetto dell'iter procedurale per le approvazioni previste dalla legge con dispendio di risorse e notevole tempo per riapprovare gli atti stessi, nonostante le numerose difficoltà legate alla carenza di personale e altre cause oggettive.

In materia di ricorso all'indebitamento nessun nuovo finanziamento è stato richiesto anche per l'erosione al limite della percentuale di indebitamento negli anni pregressi, si è ricorso ai seguenti strumenti concessi dalla legge:

1. anticipazione di liquidità art.1 co. da 849 a 857 L.145/18 con restituzione come stabilito nei termini e nei modi dal contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo pari ad € 83.875,96.

Tale anticipazione non è da considerarsi *indebitamento* come non lo è stato per l'anticipazione ex art. 116 D.L. n. 34 del 19.05.2020 relativa all'anticipazione di liquidità anno 2020 concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti con un piano di ammortamento trentennale.

In questa sede giova ricordare ed evidenziare che per quanto concerne l'anticipazione di liquidità per l'anno 2020 prevista dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002 ai commi 2-bis e seguenti, come introdotti dalla Legge di bilancio 2020 (art. 1, comma 556 della L. 160/2019) la medesima era stata già inoltrata e che sempre a causa del parere *negativo* sul Conto 2018 la Cassa Depositi e Prestiti non la concesse.

La scrivente sottolinea che la mancata concessione dell'anticipazione di liquidità è stata risolta dall'approvazione dell'anticipazione di liquidità del Decreto Rilancio n. 34/2020, le cui condizioni sono oggettivamente più favorevoli per l'ente.

Lo strumento di rinegoziazione dei mutui, altro strumento concesso nell'anno corrente per concedere maggiore liquidità agli enti locali, tutto nell'ottica di dare respiro soprattutto agli enti locali e maggiore liquidità non è da catalogarsi come indebitamento ma uno strumento per liberare risorse liquide.

Il Revisore ha espresso parere *negativo* anche sullo strumento della rinegoziazione dei mutui collocando lo stesso in una forma di indebitamento. La CDP dopo le dovute verifiche ha concesso la rinegoziazione dei mutui.

Sicuramente (si è assolutamente consapevoli di ciò) il continuo e ripetuto ricorso all'anticipazione di tesoreria il perdurando la mancanza di liquidità potrebbe compromettere l'ordinario funzionamento dell'ente in riferimento alla sua solvibilità nei confronti dei creditori e l'impossibilità a far fronte ai servizi indispensabili.

Ciò nonostante è bene tenere in mente che non esistono:

- anomalie nella gestione dei servizi per conto terzi;
- sono stati effettuati i pagamenti delle rate dei mutui e degli interessi correlati e del pagamento della rata al 31 maggio dovuta per far fronte ai decreti di liquidità nel rispetto dei piani di ammortamento dei D.L.78_2015 e del D.L. 32_2014;
- restituita l'anticipazione di liquidità dell'anno 2019;
- attraverso gli indicatori SIOPE non sono evidenziati squilibri finanziari
- sono evidenti le spese al limite del necessario come le spese di personale e spese strettamente legate alle funzioni fondamentali dell'ente locale;

- non vi è un contenzioso riconosciuto e quantificato;
- vi sono dei debiti fuori bilancio da riconoscere e in corso di finanziamento imputabili nel bilancio 2020, individuabili nella tipologia dell'art. 194 lettera e) ossia dovuti all'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2,e 3 dell'art.191, facilmente dimostrabile l'utilità per l'ente ;
- ed infine il tesoriere non ha mai segnalato procedure esecutive.

I parametri deficitari inoltre stabiliti con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia come evidenziato nel prospetto allegato alla delibera di approvazione dello schema del conto 2019 risultano in base ai parametri che l'ente è da considerarsi:

in condizioni strutturalmente non deficitario (art. 242 comma 1) essendo certe le risorse spettanti per il rimborso delle rate da parte della Regione punto contabile essenziale messo in dubbio dal Revisore nonostante l'esibizione delle richieste alla Regione da parte dell'Ufficio Tecnico.

Il dettato dell'art. 243 del D. Lgs. 267/2000 individua gli indici sintomatici delle condizioni di grave squilibrio come il costo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, *riferito ai dati di competenza* che risulta sempre coperto al 100% con la relativa tariffa.

Si evidenzia che solo a partire dall'anno 2018 il ruolo TARI si è allineato anche con la riscossione nell'anno di competenza dopo anni di ritardo nella riscossione del ruolo annuale della tassa smaltimento rifiuti. Tale mancanza ha appesantito enormemente le casse dell'ente, ricorrendo di continuo all'anticipazione di tesoreria necessaria per fronteggiare le spese relative agli oneri della spesa del servizio di igiene urbana stessa e le spese sui servizi essenziali non soddisfacendo più il requisito per cui si delibera l'anticipazione di tesoreria che è il fabbisogno momentaneo di liquidità.

Si elencano le determinine con le relative date di emissione dei ruoli:

- Il Ruolo TARI2019 è stato emesso con determina n. 9 del 20.05.2019 (*competenza nel 2019*);
- Il Ruolo TARI2018 è stato emesso con determina n. 19 del 27.09.2018 (*competenza nel 2018*);
- Il Ruolo TARI2017 è stato emesso con determina n. 7 del 18.04.2018 (residuo anno 2017 riscosso nel 2018);
- Il Ruolo TARI 2016 è stato emesso con determina n. 5 del 24.11.2017 (residuo anno 2016 riscosso nel 2017);
- Il Ruolo TARI 2015 è stato emesso con determina n. 6 del 16.06.2017 (residuo anno 2015 riscosso nel 2017);
- Il RuoloTARI 2014 è stato emesso con determina n.10 del 04.03.2016 (residuoanno 2014 riscosso nel 2016);
- Il RuoloTARES 13 è stato emesso con determina n. 23 del 03.07.2015 (residuo anno 2013 riscosso nel 2015);

Si sottolinea che sempre in un'ottica di risanamento di una situazione economica- finanziaria fragile l'amministrazione è attenta ed orientata a scelte ponderate.

Basti considerare che si sostengono solo le spese strettamente essenziali come quelle del personale e le spese per i servizi indispensabili puntando si la riduzione della spesa corrente con particolare e mirata cura in ordine ad investimenti e interventi tra i quali meritano menzione:

- l'approvazione del PAF che dopo anni di stallo, alimenterà le entrate dell'ente
- l'introduzione di nuove risorse come quelle legate all'art.13 della Legge Regionale relativa alle radure,
- la rideterminazione delle aliquote in corso di approvazione della Nuova IMU,
- l'avvio del piano di gestione taglio bosco;
- l'attento controllo dell'evasione tributaria;
- gli interventi della spesa di capitale coperti con finanziamenti della Regione.

Alla luce di quanto esposto si chiede al Presidente del Consiglio Comunale di :

- Allegare la presente nota al parere del Revisore n. 12 del 22.07.2020 sul Rendiconto di gestione 2019, come appendice allo stesso;
- di procedere all'approvazione del Rendiconto secondo l'iter richiesto essendo non ostativo il parere contrario in modo da rendere efficaci gli interventi correttivi e continuare sulla strada intrapresa volta alla riduzione delle criticità segnalate e note all'amministrazione.

Orria, 22 luglio 2020



Responsabile del settore finanziario
Dr.ssa Rosetta Pinto